Scritto da Red.
Venerdì 20 Novembre 2026 08:20



AVELLINO – Nell'ambito dell'attività di contrasto agli illeciti in materia di spesa pubblica a tutela del bilancio dello Stato, svolta dai militari del comando provinciale di Avellino della Guardia di Finanza, la Corte dei conti partenopea ha emesso atti di citazione nei confronti di cinque soggetti e quattro società in relazione ad un danno erariale accertato per oltre 3 milioni di euro.

In particolare, le fiamme gialle del gruppo di Avellino, nell'ambito dell'"Operazione Sostegno" e dell'"Operazione Garanzia", dirette e coordinate dalla autorità giudiziaria irpina – in cui nell'ottobre 2023 e nel marzo 2024 sono stati tratti in arresto cinque soggetti, di cui due commercialisti, per i reati di truffa aggravata, malversazione ai danni dello stato, riciclaggio ed autoriciclaggio – avevano accertato che gli indagati, attraverso quattro imprese, avevano ricevuto finanziamenti pubblici e/o garantiti dallo Stato rispettivamente per far fronte al contingente momento pandemico causato dal "Covid 19" e per la realizzazione di strutture sanitarie mobili.

In tale contesto sono emersi profili di responsabilità erariale a carico dei segnalati, che hanno scientemente posto in essere delle condotte ingannevoli finalizzate all'illecito ottenimento di provvidenze pubbliche, in un caso rappresentando lo stato di crisi aziendale, di fatto inesistente, per effetto della pandemia, attraverso dichiarazioni fiscali non veritiere, per le quali è stato accertato un danno erariale pari ad euro 1.190.968,00; in un secondo caso, presentando un progetto ammesso ad un finanziamento garantito dallo Stato nella misura dell'80%, che prevedeva la realizzazione di ambulatori mobili di fatto mai realizzati, rispetto al quale il danno erariale è stato quantificato in euro 1.894.552,00.

I privati vengono chiamati a rispondere per responsabilità erariali innanzi alla magistratura contabile, in relazione all'indebita percezione di fondi pubblici e per aver partecipato all'attività diretta ad ottenere immeritati contributi di Stato, in ragione di un rapporto funzionale e non organico caratterizzato dall'inserimento dell'extraneus alla pubblica amministrazione nell'iter

procedimentale dell'ente pubblico, come compartecipe dell'attività di quest'ultimo, la cui ricorrenza legittima l'affermazione della giurisdizione del giudice contabile.

Le attività di servizio dei militari del gruppo di Avellino si inseriscono nel più ampio ed articolato dispositivo posto in essere dalla Guardia di Finanza volto a rafforzare l'azione di prevenzione e contrasto delle condotte illecite ai danni dei bilanci dell'Unione europea, dello Stato e degli enti pubblici affinché le sovvenzioni pubbliche siano destinate a quelle imprese per la realizzazione di sostanziali meritevoli progetti.